



DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-16

OGGETTO: P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 ASSE 7 - AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE. LEGALITÀ IN CM DI GENOVA. INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA, IN VIA DEL MOLO 13. - LOTTO 1 - FASE 1: RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE, FASE 2: SISTEMAZIONI INTERNE. AGGIUDICAZIONE ALL’ IMPRESA FREI SAS DI EDUPPE DANILO & C. E CONTESTUALE RETTIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI CON DD 2020-204.0.0-135
MOGE 20239 - CUP B35B18010650007 - CIG 8559468870

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 09/07/2020 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dalla Direzione Progettazione ed Impiantistica Sportiva, denominato P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 ASSE 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE. LEGALITÀ INCM DI GENOVA “INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 -RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE E FASE 2 – SISTEMAZIONIINTERNE”, Via del Molo 13 - LOTTI 1 e 2;
- tale progetto articola l’intervento sull’edificio “Massoero”, immobile sottoposto a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali, in 2 Lotti funzionali, il primo dei quali a sua volta suddiviso in FASE 1 e FASE 2 e finanziato con fondi PON LEGALITA’ FESR/FSE 2014 – 2020 per un importo pari ad Euro1.789.170,00 e fondi propri dell’Ente per un importo pari ad Euro 110.830,00 (di cui 108.613,40 con nuovo indebitamento a carico dell’Ente e per Euro 2.216,60 con fondi propri dell’Ente), per complessivi Euro 1.900.000,00 come previsto nel “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2021-2022”(adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 e successive variazioni) con il titolo P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 - ASSE 7: CASA DELLA SOLIDARIETÀ(MASSOE-RO), VIA DEL MOLO 13: LOTTO 1 - FASE 1: FACCIATE E TETTO FASE 2: SISTEMAZIONIINTERNE 2° PIANO”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2020-222 esecutiva dal 15/10/2020, è stato approvato il Progetto Definitivo del Lotto 1 relativo ai lavori in oggetto ed il relativo quadro economi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

co per una spesa complessiva pari ad Euro 1.900.000,00, dando atto inoltre, che la spesa è finanziata per l'importo di Euro 1.789.170,00 con fondi P.O.N. del Ministero e fondi propri dell'Ente per un importo pari ad Euro 110.830,00 (di cui 108.613,40 con nuovo indebitamento a carico dell'Ente e per Euro 2.216,60 con fondi propri dell'Ente) per un totale di Euro 1.900.000,00;

- che con Determinazione Dirigenziale n° 2020-204.0.0.-135 della Direzione Riqualficazione, adottata il 24/12/2020, preso atto dell'avvenuta validazione del progetto definitivo fase 1 ed esecutivo fase 2, gli stessi sono stati approvati, individuando le modalità di gara unica per FASE 1 e per FASE 2 ed approvando il disciplinare di gara per l'affidamento in appalto dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 6, combinato con l'art. 23, comma 3-bis del D.lgs. 50/2016 (Codice), per un importo a base di gara pari a € 1.510.542,00, di cui Euro 137.744,41 per oneri della sicurezza, Euro 57.800,59 per oneri della sicurezza COVID-19, applicabili esclusivamente in vigenza dello stato di emergenza sanitaria ed Euro 90.797,00 per lavori in economia, questi ultimi tre non soggetti a ribasso d'asta, il tutto oltre I.V.A.

Premesso altresì:

- che con Determinazione Dirigenziale n° 2020-204.0.0.-135 del 24/12/2020 sopra citata sono stati assunti impegni di spesa, sulla base del quadro economico complessivo del Lotto 1 (fase 1 + fase 2), composto dai Q.E. delle 2 fasi, rispettivamente di Euro 1.548.418,00 e di Euro 351.582,00, di seguito riportato:

A	LAVORI			
A.1	<u>Lavori a Misura</u> (fase 1 di Euro 1.000.600,00 + fase 2 di Euro 223.600,00)		euro	1.224.200,00
A.2	<u>Oneri per la sicurezza</u> (fase 1 di Euro 132.138,10 + fase 2 di Euro 5.606,31)		euro	137.744,41
A.3	<u>Oneri per la sicurezza COVID-19</u> (fase 1 di Euro 38.664,90 + fase 2 di Euro 19.135,69)		euro	57.800,59
A.4	<u>Opere in economia</u> (fase 1 di Euro 68.597,00 + fase 2 di Euro 22.200,00)		euro	90.797,00
	TOTALE LAVORI A (A.1+A.2+A.3+A.4) a base di gara (fase 1 di Euro 1.240.000,00 + fase 2 di Euro 270.542,00)		euro	1.510.542,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Spese tecniche per rilievi e indagini, per attività connesse alla progettazione, verifica e validazione, per pubblicità e per commissioni di gara, spese per accertamenti di laboratorio, collaudi, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, ecc. (fase 1 + fase 2)		euro	118.539,19
B.2	Imprevisti (fase 1 + fase 2)		euro	56.700,00
B.3	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo fase 1 + fase 2)		euro	24.611,99
	- quota 80% (su finanziamento P.O.N.) € 22.395,39			
	- quota 80% (su finanziamento Comune) € 1.773,28			
	- quota 20% (su finanziamento Comune) € 443,32			
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		euro	199.851,18
C	I.V.A.			
C.1	I.V.A. su lavori (A) al 10%	10%	euro	151.054,20
C.2	I.V.A. su somme a disposizione (B.1+B.2)	22%	euro	38.552,62
	TOTALE I.V.A. (C)		euro	189.606,82
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		euro	1.900.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che si intende rettificare gli impegni di spesa assunti con Determinazione Dirigenziale 2020-204.0.0-135 del 24/12/2020, confermando ogni altro contenuto delle premesse e del dispositivo del provvedimento, in quanto:

- gli impegni 2020/15758 e 2020/15579 e l'acc.2020/1473 (crono 2020/192) con il riaccertamento 2020 sono stati mandati in economia in quanto il finanziamento PON Legalità prevede il circuito finanziario diretto e quindi le fatture seppur intestate al Comune di Genova vengono liquidate direttamente dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze, a seguito dell'attivazione di una specifica procedura e dell'espletamento delle verifiche previste dall'Ente finanziatore;
- il pagamento della somma di Euro 1.789.170,00, costituita da quota lavori - FASE 1 per Euro 1.364.000,00 (di cui imponibile Euro 1.240.000,00 ed Iva al 10% per Euro 124.000,00); spese tecniche - FASE 1 e FASE 2 per Euro 144.617,81 (di cui imponibile Euro 118.539,19 ed Iva al 22% per Euro 26.078,62); imprevisti - FASE 1 e FASE 2 per Euro 69.174,00 (di cui imponibile Euro 56.700,00 ed Iva al 22% per Euro 12.474,00); per incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs.50/2016 - FASE 1 e FASE 2 per Euro 22.395,39; da quota lavori - FASE 2 per Euro 188.982,80 (di cui imponibile Euro 171.802,55 ed Iva al 10% per Euro 17.180,25) verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze;

- che, sulla base della rimodulazione in corso di approvazione, che è stata inviata dall'Ufficio Monitoraggio dell'Area dei Servizi Tecnici Operativi al Ministero dell'Interno che ha in gestione i fondi PON LEGALITA' FESR/FSE 2014 – 2020 , possono essere confermati gli impegni derivanti da mutuo contratto con Determinazione Dirigenziale n. 2020-180.0.0-37 del 24.11.2020 (Acc.to 2021/129) e assunti per un totale di Euro 108.613,40 al capitolo 76524 c.d.c 2951.0.05 "Manutenzione straordinaria- Adulti – Interventi per inclusione sociale." P.d.C. 2.2.1.9.19 del Bilancio 2020 CRONO 2020/361- IMP 2021/933 per Euro 17.044,01, IMP 2021/935 per € 22.395,39 e IMP 2021/934 per Euro 69.174,00 - modificando nella denominazione degli stessi la destinazione con "quota lavori FASE 2" anziché spese tecniche e imprevisti;

Premesso infine:

- che con il sopracitato provvedimento si è stabilito di procedere all'aggiudicazione dei suddetti lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice e ss.mm.ii; avvalendosi della facoltà di riduzione dei termini sino alla metà, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 9 del Codice;

- che in ragione dell'importo e delle caratteristiche delle lavorazioni si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento dei lavori in argomento con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base gara, per un importo complessivo di Euro 1.510.542,00 €, di cui Euro 195.545,00 per Oneri Sicurezza ed Euro 90.797,00 non soggetti a ribasso d'asta per lavori in economia, il tutto oltre IVA al 10%.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art 23, comma 16 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro 764.600,00 pari al 62,48% (importo comprensivo di spese generali ed utili di impresa) e sono compresi nell'importo complessivo posto a base di gara;
- che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.a) e 97 comma 8 del Codice, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che avessero presentato una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2e seguenti del Codice;
- che si è ritenuto opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività di cui all'art. 30 del Codice, di svolgere la procedura di gara attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.

Considerato:

- che il bando di gara Prot. n. 401872 del 31/12/2020 fissava il termine ultimo per la presentazione delle offerte, mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica, entro le ore 12.00 del giorno 01/02/2021 e quale data della prima seduta pubblica di gara, il giorno 03/02/2021;
- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali: prima seduta Cronologico n. 49 del 03/02/2021, seconda seduta Cronologico n. 50 del 04/02/2021, terza seduta Cronologico n. 82 del 02/03/2021, quarta seduta Cronologico n. 92 del 10/03/2021, che si allegano per estratto unitamente all'offerta economica e alla dichiarazione di subappalto affinché sia parte integrante e sostanziale del provvedimento di aggiudicazione;
- che è stato riammesso in autotutela un ulteriore concorrente già escluso nella terza seduta pubblica del 02/03/2021, perché accertato che avesse pagato il contributo ANAC entro il termine ultimo previsto di soccorso istruttorio del 11/02/2021,
- che a seguito delle operazioni di cui sopra, come risulta dal verbale Cronologico n. 92 del 10/03/2021 allegato al presente provvedimento quale parte integrante, la migliore offerta risulta essere quella dell'Impresa n° 128 - FREI SAS DI EDUPPE DANILO & C., con sede in GENOVA, via Carlo Corsi, 29 – cap.16154; Partita IVA 03075260103; pec: frei.eduppe@pec.it che ha offerto il ribasso del 28,067%, sull'importo a base di gara di Euro 1.510.542,00 €, di cui Euro 195.545,00 per Oneri Sicurezza ed Euro 90.797,00 non soggetti a ribasso d'asta per lavori in economia, il tutto oltre IVA al 10%.
- che, per effetto del suddetto ribasso del 28,067% sull'importo a base di gara, l'importo contrattuale è determinato in € 1.166.945,79 di cui € 195.545,00 per oneri per la sicurezza ed € 90.797,00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A. al 10%.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato altresì:

- che sono state avviate e si sono concluse positivamente:

- la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria FREI SAS DI EDUPPE DANILO & C.
- le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e sulla sussistenza dei requisiti generali tramite portale AVCPass e presso gli enti competenti;

Considerato infine:

- che è stato emesso il DURC on-line:
 - DURC on-line Numero Protocollo INAIL_26132310 e data scadenza 15/06/2021, Regolare nei confronti di I.N.P.S; I.N.A.I.L.; CNCE.
- che, in base alla “Convenzione di Legalità” sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova sull'estensione dei controlli antimafia, il Comune di Genova ha avviato, per i suddetti operatori, la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno.

Ritenuto possibile ed opportuno:

- procedere all'aggiudicazione dell'esecuzione dei lavori di restauro dell'edificio denominato, “Massoero” – via del Molo 13- (B35B18010650007- MOGE 20239 – CIG 8559468870)

Evidenziato che:

- l'esecuzione dei lavori di restauro dell'edificio denominato “Massoero” – via del Molo, 13 rientra nel progetto LEG.GE. LEGALITÀ INCM DI GENOVA “INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 -RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE E FASE 2 – SISTEMAZIONI INTERNE”, via del Molo 13 - LOTTO 1 è ammessa al finanziamento del Programma Operativo Nazionale “LEGALITÀ” 2014/2020 e co-finanziato dall'Unione Europea con fondi FESR-FSE;
- il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente (Ministero dell'Interno) e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20;
- il sistema contabile del PON “Legalità” adottato per il Progetto in oggetto prevede il circuito finanziario diretto;
- la spesa complessiva di euro € 1.068.206,34 oltre ad IVA 10% finanziata dal PON LEGALITA' relativa all'esecuzione dei lavori FASE 1 e quota parte di FASE 2, trova copertura nell'ambito del suddetto Programma nel Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze e il pagamento verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul tale Fondo, mentre € 108.613,40 Iva inclusa relativa a una parte dei lavori di FASE 2 trova copertura con Fondi propri dell'Ente

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-Ulteriori indicazioni specifiche sono riportate nelle Linee Guida del Ministero dell'Interno (versione 4 del 28/07/2020) riferite al Programma Operativo Nazionale "LEGALITÀ", a cui si rimanda per quanto non specificatamente indicato in premessa.

Dato atto altresì:

- dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 32, commi 5 e 7, del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art 107 e l'art. 153, comma 5, D.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

1) di dare atto che gli impegni 2020/15758 e 2020/15579 e l'acc. 2020/1473 (crono 2020/192) con il riaccertamento 2020 sono stati mandati in economia in quanto il finanziamento PON Legalità prevede il circuito finanziario diretto e quindi le fatture seppur intestate al Comune di Genova vengono liquidate direttamente dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze, a seguito dell'attivazione di una specifica procedura e dell'espletamento delle verifiche previste dall'Ente finanziatore;

2) di dare atto che la spesa di Euro 1.900.000,00 di cui al presente provvedimento, è finanziata per euro 1.789.170,00 con fondi PON LEGALITA' FESR/FSE 2014 – 2020, per Euro 108.613,40 con mutuo contratto con Determinazione Dirigenziale n. 2020/180.0.0./37 del 24.11.2020 (Acc.to 2021/129) e per Euro 2.216,60 con quote derivanti da economie su rinegoziazione mutui;

3) di dare atto che il pagamento della somma di Euro 1.789.170,00, costituita da quota lavori - FASE 1 per Euro 1.364.000,00 (di cui imponibile Euro 1.240.0000 ed Iva al 10% per Euro 124.000,00); spese tecniche - FASE 1 e FASE 2 per Euro 144.617,81 (di cui imponibile Euro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

118.539,19 ed Iva al 22% per Euro 26.078,62); imprevisti - FASE 1 e FASE 2 per Euro 69.174,00 (di cui imponibile Euro 56.700,00 ed Iva al 22% per Euro 12.474,00); per incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs.50/2016 - FASE 1 e FASE 2 per Euro 22.395,39; da quota lavori - FASE 2 per Euro 188.982,80 (di cui imponibile Euro 171.802,55 ed Iva al 10% per Euro 17.180,25) verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze;

4) di confermare gli impegni derivanti da mutuo contratto con Determinazione Dirigenziale n. 2020-180.0.0-37 del 24.11.2020 (Acc.to 2021/129) e assunti per un totale di Euro 108.613,40 al capitolo 76524 c.d.c 2951.0.05 "Manutenzione straordinaria- Adulti – Interventi per inclusione sociale." P.d.C. 2.2.1.9.19 del Bilancio 2020 CRONO 2020/361- IMP 2021/933 per Euro 17.044,01, IMP 2021/935 per € 22.395,39 e IMP 2021/934 per Euro 69.174,00 - modificando nella denominazione degli stessi la destinazione con "quota lavori FASE 2" anziché spese tecniche e imprevisti;

5) di aggiudicare l'esecuzione dei lavori di restauro dell'edificio denominato "Massoero" – Via del Molo 13 - (B35B18010650007- MOGE 20239 – CIG 8559468870) all'Impresa FREI SAS DI EDUPPE DANILO & C. con sede in GENOVA, via Carlo Corsi, 29 – cap.16154; Partita IVA 03075260103; pec: frei.eduppe@pec.it del 28,067%, sull'importo a base di gara di Euro 1.510.542,00 €, di cui Euro 195.545,00 per Oneri Sicurezza ed Euro 90.797,00 non soggetti a ribasso d'asta per lavori in economia il tutto oltre IVA.

6) di dare atto che l'importo contrattuale interamente a misura, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta pari al 28,067%, è determinato in € 1.166.945,79 oltre IVA al 10%, di cui:

- Importi lavori FASE 1 e FASE 2 finanziata con PON Legalità pari a Euro 1.068.206,34 oltre IVA al 10% di cui:
 - Euro 781.864,34 per importo lavori a misura oltre IVA al 10%;
 - Euro 195.545,00 per oneri per la sicurezza oltre IVA al 10%;
 - Euro 90.797,00 per opere in economia oltre IVA al 10%.
- Importo lavori FASE 2 finanziata con Fondi Propri dell'Ente per un importo pari a Euro 98.739,45 oltre IVA al 10%.

7) di dare atto che sono state avviate e si sono concluse positivamente le verifiche del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Impresa FREI SAS DI EDUPPE DANILO & C. aggiudicataria, nonché le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e sulla sussistenza dei requisiti generali tramite portale Avcpass e presso gli enti competenti;

8) di dare atto che, in base alla "Convenzione di Legalità" sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova sull'estensione dei controlli antimafia, il Comune di Genova ha avviato, per i suddetti operatori, la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno;

9) di dare atto che i pagamenti pari a euro € 1.068.206,34 oltre ad IVA 10% finanziata dal PON LEGALITA' derivanti dal presente provvedimento verranno effettuati dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) di dare atto che il pagamento della quota PON LEGALITÀ è in ogni caso subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi il Comune di Genova non potrà essere ritenuto responsabile dei ritardi che dovessero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse;

11) di dare mandato alla Direzione Riqualficazione Urbana alla liquidazione delle fatture tramite atti di liquidazione digitali, emesse per la sola spesa derivante dagli impegni assunti al capitolo 76524 c.d.c 2951.0.05 “Manutenzione straordinaria- Adulti – Interventi per inclusione sociale.” P.d.C. 2.2.1.9.19 del Bilancio 2021 CRONO 2020/361 in quota lavori FASE 2 per un totale di Euro 108.613,40;

12) di dare atto che tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

13) di dare atto che le fatture devono essere inviate al Comune di Genova Direzione Riqualficazione Urbana e riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEGGE IN CM DI GENOVA” INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 -RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE via del Molo 13 - CUP B35B18010650007 - CIG 8559468870 - MOGE 20239;

14) di dare atto che le fatture devono essere emesse in modo da identificare chiaramente la quota finanziata dal PON LEGALITÀ e quella finanziata dai Fondi propri dell'Ente;

15) di provvedere, a cura della Stazione Unica Appaltante, una volta verificate tutte le condizioni di legge, alla richiesta all'impresa aggiudicataria della garanzia di cui all'art 103 del D.lgs. 50/2016, necessaria alla stipula del contratto, che deve includere tutte le condizioni previste dal programma PON LEGALITA', e di procedere alla stipulazione, registrazione ed archiviazione del contratto medesimo, in conformità a quanto previsto dalla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 in data 05.12.2014;

16) di dare atto che il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente (Ministero dell'Interno) e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20.2.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

17) di dare atto che la documentazione di affidamento contrattuale economico finanziaria sarà sottoposta controlli da parte degli Uffici PON Legalità del Ministero dell'Interno. L'esito positivo delle verifiche espletate è condizione per il pagamento della prestazione.

18) di dare atto che con riferimento a una eventuale "CESSIONE DEI CREDITI", è esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON LEGALITÀ;

19) di dare atto che a garanzia degli impegni assunti con il contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria.

20) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L.241/1990;

21) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso